

GUIDA TV HI TECH

Rai, Mediaset e La7: alleanza a colpi di App

di Etereo

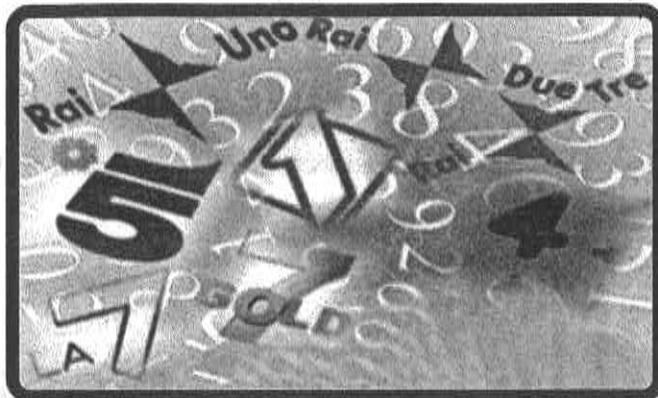
Rai, Mediaset e La 7 per la prima volta insieme propongono ai telespettatori una app con tutti i palinsesti e le novità della programmazione. Una guida tv per dispositivi Apple e Android che mette insieme l'offerta di tutti i canali gratuiti del digitale terrestre. Un servizio nato da TivùSat, la piattaforma satellitare gratuita che ha raggiunto più di due milioni di famiglie.

Oggi, chi vuole vedere i 68 canali gratuiti disponibili, nella migliore qualità (anche in HD), può dotarsi di una parabola e di un decoder TivùSat. Tutto questo sembra un paradosso, ma il futuro del digitale terrestre passa dal satellite. Non solo, i decoder HD di TivùSat possono essere collegati alla rete e ricevere contenuti on demand. Dal prossimo anno i televisori di nuova generazione saranno dotati di doppio sistema di ricezione: terrestre e satellitare. La banda satellitare costa un decimo rispetto alle frequenze terrestri ed è destinato a trasmettere sempre più canali in

alta definizione.

Con il passaggio dalla tv analogica al digitale terrestre, si è assistito a una vera e propria rivoluzione sia nella programmazione televisiva, con la nascita di decine di canali tematici gratuiti, sia nelle abitudini di consumo da parte dei telespettatori. Al digitale terrestre ha seguito immediatamente lo nascita di una piattaforma tecnologia satellitare gratuita e accessibile a tutti. Per raggiungere tutte le aree del paese e sopperire ai problemi legati alla trasmissione del segnale digitale terrestre nelle zone orograficamente più complesse. Per questo nel 2009 nacque Tivù Srl (partecipata da Rai, Mediaset e La7), la prima piattaforma satellitare gratuita italiana che riunisce i broadcaster nazionali e le principali emittenti estere, alla guida della quale è stato chiamato da poco Alessandro Picardi. TivùSat è cresciuta ad un ritmo di più di 10.000 al mese, con un'incidenza media sul totale delle famiglie italiane di circa l'8 per cento.

Oggi le abitudini di consumo dei contenuti



televisivi sono mutate ancora, si sono evolute e adattate alle novità portate dalla tecnologia, soprattutto in mobilità. Continuano a cambiare gli strumenti, ad innovarsi i device che accompagnano il classico televisore e, di conseguenza, aumenta la necessità di renderli interattivi e di metterli nelle condizioni di comunicare tra loro e con gli utenti. Si tratta di possibilità date dalle nuove tecnologie, ma anche di richieste che arrivano dagli utenti e che vedono, come risposta, la nascita di nuove sinergie. La più recente, nel panorama dell'audiovisivo italiano, è quella proposta da Tivù che ha appena lanciato una App per tablet e smartphone con l'obiettivo di unire tutti i grandi broadcaster italiani in una guida tv, "Tivù la Guida", verso un modo nuovo di presentare il prodotto televisivo, un'unica vetrina della tv gratuita, che rappresenta la premessa per la fornitura sinergica di tv digitale, tv lineare e offerta on demand. Le aziende televisive italiane hanno realizzato una sinergia tecnologica ed editoriale che segna un cambiamento molto forte nel merca-

to italiano. "Tivù la Guida", è una App gratuita per dispositivi Apple e Android, con la quale è possibile essere aggiornati su tutti i programmi dei canali della tv digitale terrestre e di TivùSat che consente la consultazione rapida e immediata di tutti i palinsesti televisivi, oltre che funzionalità evolute come gli highlights dei programmi di prima serata dei principali broadcaster e la funzione Telecomando, compatibile con Smart TV connessi al wi-fi, che permette di cambiare canale e fare zapping direttamente con il proprio tablet o smartphone, senza più toccare il telecomando.

E la sinergia non si ferma all'aspetto tecnologico e ai device utilizzati, va oltre e valorizza le opportunità fornite da Internet e dalla possibilità di connettere ogni strumento. Per esempio, tramite questa App saranno consultabili, per ogni programma televisivo proposto, dettagliate schede informative su cui sono attivi dei link che permettono di atterrare ai siti web dei singoli broadcaster oppure di accedere alla diretta televisiva via streaming o a video relativi ai programmi stessi. Guardare la tv scegliendo se usare o meno il televisore quindi, o decidere di arricchirne e personalizzarne l'offerta attraverso la Rete, attraverso i propri tablet, smartphone e profili social. Un'integrazione a 360 gradi che passa infatti anche per le pagine ufficiali di Facebook, Twitter e Google+ di Tivù la Guida, il sito web www.tivulaguida.tv e che soprattutto garantisce quello che i consumatori di tutti i settori, non solo di quello televisivo, oggi chiedono: la possibilità di partecipare, interagire, personalizzare in mobilità e attraverso agli strumenti che prediligono. Per le "vecchie" tv generaliste è una grande salto di mentalità, che lascia prefigurare nuovi cambiamenti nella fruizione dei contenuti.